

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi
D.d.u.o. 26 maggio 2023 - n. 7871
D.d.u.o. 21 aprile 2023 - n. 5979. Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115, art. 70: modifica del bando 2023 per interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

Visti:

- il decreto 21 aprile 2023 - n. 5979 – con il quale è stato approvato il bando 2023 per la presentazione delle domande per gli interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- il decreto 15 maggio 2023 – n. 7074 con il quale sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di sostegno per il 2023 relative agli interventi SRA del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;

- il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 248477 del 12 maggio 2023 con cui sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di sostegno per il 2023 per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;

Dato atto che:

- il decreto 5979/2023, sopra citato, demandava a un successivo provvedimento la definizione delle modalità e delle tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda di sostegno, in recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale;
- a seguito di confronto con Associazioni di categoria e Centri di Assistenza Agricola, è emersa la necessità di modificare alcune indicazioni tecniche del bando, per motivazioni agronomiche, nonché per una maggiore chiarezza descrittiva del testo;

Ritenuto, pertanto, opportuno apportare le modifiche al bando 2023 per gli Interventi SRA, sopracitato, come indicato nella seguente tabella:

TESTO ORIGINALE <i>Decreto 21 aprile 2023 - n. 5979 e successive modifiche - allegato 1</i>	TESTO MODIFICATO
6. ADESIONE A INTERVENTI SRA DA PARTE DI BENEFICIARI DELLA MISURA 10 E DELLA MISURA 11 DEL PSR 2014-2022 Le aziende non possono attivare le SRA SULLA STESSA SUPERFICIE su cui hanno impegni in corso (non conclusi nel 2022) per le operazioni della sottomisura 10.1 del PSR 2014-2022, a eccezione della SRA 22 (azione 1 semina in acqua), che può essere cumulata con: - Operazione 10.1.01 - riso - Operazione 10.1.01E - riso - Operazione 10.1.03 - Operazione 10.1.03E	6. ADESIONE A INTERVENTI SRA DA PARTE DI BENEFICIARI DELLA MISURA 10 E DELLA MISURA 11 DEL PSR 2014-2022 Le aziende non possono attivare le SRA SULLA STESSA SUPERFICIE su cui hanno impegni in corso (non conclusi nel 2022) per le operazioni della sottomisura 10.1 e per la Misura 11 del PSR 2014-2022, a eccezione di: 1) SRA 22 (azione 1 semina in acqua), che può essere cumulata con: - Operazione 10.1.01 - riso - Operazione 10.1.01E - riso - Operazione 10.1.03 - Operazione 10.1.03E - Misura 11 – sezione AUB 2) SRA29 – sezione AUB (superfici NON a premio MA comunque assoggettate all’impegno) che possono essere cumulate con: - Operazione 10.1.03 - Operazione 10.1.03E - Operazione 10.1.10 - Operazione 10.1.10E - Operazione 10.1.12 - Operazione 10.1.12E
7. INTERVENTO SRA03 – TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI ... Documentazione da conservare in azienda ... • Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le lavorazioni effettuate dopo l’apertura del bando) La documentazione fotografica georeferenziata sopra indicata è funzionale alla dimostrazione del rispetto degli impegni: il beneficiario è tenuto a scattare almeno tre fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo.	7. INTERVENTO SRA03 – TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI ... Documentazione da conservare in azienda ... • Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le lavorazioni effettuate dopo l’apertura del bando) Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve: • essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara) • possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....) Per una corretta rappresentazione dell’immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni: - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all’interno dell’appezzamento; - scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto.

Serie Ordinaria n. 22 - Martedì 30 maggio 2023

7. INTERVENTO SRA06 – COVER CROPS ... Azione 6.1 - Colture di copertura. IMPEGNI • Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura (cover crops) Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie: – Avena strigosa – Segale – Senape bianca – Facelia – Rafano – Veccia vellutata/ del Bengala – Trifoglio alessandrino – Sorgo – Panico – Vigna – Crotalaria Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie: – Veccia in purezza – Trifoglio in purezza – Miscuglio di leguminose e graminacee ... • Utilizzare una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina. Non è consentita la semina a spaglio.	7. INTERVENTO SRA06 – COVER CROPS ... Azione 6.1 - Colture di copertura. IMPEGNI • Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura (cover crops) Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie: – Avena strigosa – Segale – Senape bianca – Facelia – Rafano – Veccia vellutata/ del Bengala – Trifoglio alessandrino – Sorgo – Panico – Vigna – Crotalaria – Loiessa Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie: – Veccia in purezza – Trifoglio in purezza – Miscuglio di leguminose e graminacee ... • Utilizzare una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina. La semina a spaglio della cover è consentita, purché sia attuata una lavorazione del terreno che garantisca la germinazione omogenea e la copertura uniforme del terreno.
7. INTERVENTO SRA08 – GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI ... Documentazione da conservare in azienda • Foto georeferenziate delle attività di sfalcio, con utilizzo di barre di involo. La documentazione fotografica georeferenzata è funzionale alla dimostrazione del rispetto degli impegni: il beneficiario è tenuto a scattare almeno tre fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo. ...	7. INTERVENTO SRA08 – GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI ... Documentazione da conservare in azienda • Foto georeferenziate delle attività di sfalcio, con utilizzo di barre di involo. Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve: • essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara) • possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....) Per una corretta rappresentazione dell'immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni: – foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; – foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; – scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto. ...
8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... Presentazione tardiva della domanda La disciplina relativa alla presentazione tardiva della domanda oltre il termine del 15 maggio 2023, e alla conseguente applicazione di riduzioni del premio, è in corso di adozione con specifico decreto legislativo e, pertanto, le presenti disposizioni saranno integrate appena sarà approvata la normativa nazionale di riferimento. ... Modifiche alla domanda già presentata Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda presentata entro i termini sopra riportati, saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale. Rinuncia La domanda di rinuncia totale può essere presentata in qualsiasi momento. Sulle superfici oggetto di rinuncia si procederà al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.	8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... Domanda iniziale in ritardo Art. 5 - D.lgs. 42 del 17 marzo 2023 La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno 2023 e, quindi, fino al 10 luglio 2023. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. Modifiche alla domanda già presentata entro il 15 giugno 2023 (domanda di modifica - Art. 3 comma 3 - DM 248477 del 12 maggio 2023) Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.», le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole, capi animali o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 10 luglio 2023. Modifiche o ritiri delle domande ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173 Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, è possibile presentare una domanda di modifica, ritiro parziale o totale, entro il 2 ottobre 2023. Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciò nonostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

Serie Ordinaria n. 22 - Martedì 30 maggio 2023

7. INTERVENTO SRA03 – TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI ... Documentazione da conservare in azienda ... Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le lavorazioni effettuate dopo l'apertura del bando) La documentazione fotografica georeferenziata sopra indicata è funzionale alla dimostrazione del rispetto degli impegni: il beneficiario è tenuto a scattare almeno tre fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo.	7. INTERVENTO SRA03 – TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI ... Documentazione da conservare in azienda ... - Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le lavorazioni effettuate dopo l'apertura del bando) Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve: - essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara) - possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....) Per una corretta rappresentazione dell'immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni: - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto.
7. INTERVENTO SRA06 – COVER CROPS ... Azione 6.1 - Colture di copertura. IMPEGNI - Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura (cover crops) Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie: - Avena strigosa - Segale - Senape bianca - Facelia - Rafano - Veccia vellutata/ del Bengala - Trifoglio alessandrino - Sorgo - Panico - Vigna - Crotalaria Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie: - Veccia in purezza - Trifoglio in purezza - Miscuglio di leguminose e graminacee ... - Utilizzare una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina. Non è consentita la semina a spaglio.	7. INTERVENTO SRA06 – COVER CROPS ... Azione 6.1 - Colture di copertura. IMPEGNI - Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura (cover crops) Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie: - Avena strigosa - Segale - Senape bianca - Facelia - Rafano - Veccia vellutata/ del Bengala - Trifoglio alessandrino - Sorgo - Panico - Vigna - Crotalaria - Loiessa Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie: - Veccia in purezza - Trifoglio in purezza - Miscuglio di leguminose e graminacee ... - Utilizzare una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina. La semina a spaglio della cover è consentita, purché sia attuata una lavorazione del terreno che garantisca la germinazione omogenea e la copertura uniforme del terreno.
7. INTERVENTO SRA08 – GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI ... Documentazione da conservare in azienda ... Foto georeferenziate delle attività di sfalcio, con utilizzo di barre di involo. La documentazione fotografica georeferenziata è funzionale alla dimostrazione del rispetto degli impegni: il beneficiario è tenuto a scattare almeno tre fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo. ...	7. INTERVENTO SRA08 – GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI ... Documentazione da conservare in azienda ... - Foto georeferenziate delle attività di sfalcio, con utilizzo di barre di involo. Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve: - essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara) - possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....) Per una corretta rappresentazione dell'immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni: - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto. ...

8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

...

Presentazione tardiva della domanda

La disciplina relativa alla presentazione tardiva della domanda oltre il termine del 15 maggio 2023, e alla conseguente applicazione di riduzioni del premio, è in corso di adozione con specifico decreto legislativo e, pertanto, le presenti disposizioni saranno integrate appena sarà approvata la normativa nazionale di riferimento.

....

Modifiche alla domanda già presentata

Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda presentata entro i termini sopra riportati, saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale.

Rinuncia

La domanda di rinuncia totale può essere presentata in qualsiasi momento. Sulle superfici oggetto di rinuncia si procederà al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

8.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

...

Domanda iniziale in ritardo Art. 5 - D.lgs. 42 del 17 marzo 2023

La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42.

Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno 2023 e, quindi, fino al 10 luglio 2023. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.

Modifiche alla domanda già presentata entro il 15 giugno 2023 (domanda di modifica - Art. 3 comma 3 - DM 248477 del 12 maggio 2023)

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.», le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole, capi animali o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 10 luglio 2023.

Modifiche o ritiri delle domande ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, è possibile presentare una domanda di modifica, ritiro parziale o totale, entro il 2 ottobre 2023. Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciò nonostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

ALLEGATO A – CONDIZIONALITÀ, REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI, CONDIZIONALITÀ SOCIALE E CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE AGRICOLA IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE

1. CONDIZIONALITÀ (CGO E BCAA)

...

	SRA03	SRA06	SRA08	SRA14	SRA22	SRA29
BCAA 1			X			
BCAA 3	X					
BCAA 5	X					
BCAA 6	X	X				
BCAA 7	X					
BCAA 9			X			
CGO 1		X			X	
CGO 2		X	X		X	X
CGO 7	X	X	X			X

ALLEGATO A – CONDIZIONALITÀ, REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI, CONDIZIONALITÀ SOCIALE E CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE AGRICOLA IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE

1. CONDIZIONALITÀ (CGO E BCAA)

...

	SRA03	SRA06	SRA08	SRA14	SRA22	SRA29
BCAA 1			X			
BCAA 3	X					
BCAA 5	X					
BCAA 6	X	X				
BCAA 7	X					X
BCAA 9			X			
CGO 1		X			X	
CGO 2		X	X		X	X
CGO 7	X	X	X			X

NB: Per il 2023 i beneficiari degli interventi SRA hanno la deroga per l'obbligo A della BCAA 8.

Come previsto dal Reg. (UE) 2022/1317, tale deroga si applica esclusivamente ai terreni lasciati a riposo e non ad altri elementi non produttivi e le superfici dei seminativi non destinate a superfici non produttive in virtù di detta deroga, non devono essere utilizzate per la coltivazione di granturco, semi di soia o bosco ceduo a rotazione rapida.

Si ricorda, inoltre, che gli obblighi B e C della BCAA 8 NON sono in deroga.

2. di fare salvo quant'altro stabilito dal bando e dai relativi allegati, approvati con decreto 5979/2023 e successive modifiche;
3. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 5979/2023 che si provvede ad aggiornare;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online

- www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale www.psr.regione.lombardia.it;
5. di comunicare l'avvenuta pubblicazione del provvedimento sul BURL all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Andrea Massari